



## **SCUOLA – Rinnovo contratto, è la fase decisiva: Aran propone come destinare altri 442 milioni, Anief replica e chiede di tutelare di più i supplenti con contratti “brevi e saltuari” che sono stati licenziati**



10 Giugno 2023

Politica InternaByRedazione

sab 10 giugno 2023

È entrata nella fase decisiva, probabilmente quella finale, la trattativa per il rinnovo contrattuale del personale della scuola relativa al Ccnl 2019-2021: molto importante è la posizione dell'Aran, che ha reso pubblica la sua posizione su diversi aspetti. L'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni, a questo scopo ha diffuso alcuni chiarimenti sui numeri e sulle risorse disponibili per il rinnovo contrattuale nel settore dell'istruzione, ricordando che oltre agli incrementi già erogati attraverso l'accordo firmato nel dicembre 2022 per la parte economica, che ha utilizzato il 96% dei fondi destinati al rinnovo contrattuale, sono ancora disponibili 442 milioni.

La proposta, ripresa dalla stampa specialistica e che raccoglie una parte delle richieste del sindacato, si procede innanzitutto con il residuo risorse contrattuali, pari a 85 milioni di euro; con la valorizzazione dei docenti in base all'atto di indirizzo Valditara, per altri



220 milioni di euro; ci sono poi l'una tantum di 100 milioni di euro e i finanziamenti per l'ordinamento del personale ATA che corrispondono ad ulteriori 37 milioni di euro. Partendo da queste risorse, l'Aran ha proposto di incrementare l'RPD docenti in media di 13,90 euro mensili a decorrere dal 1° gennaio 2022; la CIA al personale ATA, pari a 8,37 euro mensili a partire dal 1° gennaio 2021; l'indennità di funzione per i DSGA, che corrisponde ad un aumento medio di 49 euro mensili per 13 mensilità a decorrere dal 1° gennaio 2021. Con questo incremento, l'incremento complessivo di tale personale raggiunge circa il 7%. Per quanto riguarda l'uno tantum, per i docenti sempre l'Aran ha proposto 63,84 euro, mentre per il personale Ata l'incremento sarebbe di 44,11 euro. Altri 48 milioni di euro servirebbero per coprire alcune norme contrattuali che hanno un costo indiretto, come i 2 giorni di permesso annuo per il personale a tempo determinato. Infine, sono destinati 37 milioni di euro alle progressioni verticali per il personale ATA.

L'Anief ritiene importante la presenza nella proposta dell'Aran di una serie di risposte alle questioni sollevate dallo stesso sindacato: il giovane sindacato ha sempre rivendicato l'esigenza di retribuire tutti e tre i giorni di permesso ai precari, poiché non è possibile contrarre un diritto relativo alla parità di trattamento con il personale di ruolo, come di aumentare il salario accessorio del personale ATA e l'indennità di direzione dei Dsga con lo stanziamento di almeno ulteriori 10 milioni di euro, sempre dopo aver contribuito allo stanziamento previsionale delle attuali quote.

“Le trattative continuano a ritmo serrato, in attesa della modifica dell'atto di indirizzo, anche per retribuire tutto il personale degli Atenei e di specifiche risorse per retribuire tutto il personale degli Enti di ricerca – dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief – . Deve essere chiaro che se le nostre richieste non troveranno spazio nel contratto, saremo anche stavolta obbligati a rivolgerci al giudice del lavoro. Oggi è stato, ad esempio, l'ultimo giorno di lezione per i supplenti con contratti 'brevi e saltuari' e sulla fine del loro rapporto di lavoro ci sono diversi punti che non vanno bene. E noi lo denunciemo: per capirci, sulla Retribuzione professionale docente, come pure per la Cia che riguarda i pagamenti del personale Ata, ma anche altre questioni come la Carta del docente e la monetizzazione delle ferie non godute, i tribunali continuano a darci piena ragione sostenendo che i nostri ricorsi sono più che fondati”, conclude Pacifico.

Il sindacato ricorda che è parte attiva anche in Parlamento: vi sono delle trattative in corso – nel decreto legge Enti territoriali e Salva-infrazioni, dopo l'accantonamento alla Camera di diversi emendamenti nel decreto legge PA n. 44/2023 – su una serie di problemi che necessitano di interventi aggiuntivi, per evitare che il prossimo anno scolastico sia caratterizzato dal caos: le immissioni in ruolo da tutte le Gps, l'organico aggiuntivo di almeno 40mila unità, le graduatorie concorsuali da allargare a tutti gli abilitati, le abilitazioni da attivare in fretta tenendo conto di chi ha svolto precariato, il reintegro dei dirigenti scolastici e dei docenti assunti in ruolo con anno di prova svolto e poi licenziati. Infine, all'Aran si sta trattando sull'equiparazione, rispetto al personale di ruolo, di una lunga serie di diritti, come pure sullo stanziamento delle risorse finanziarie per pagare a chi non è di ruolo i tre giorni annuali di permesso retribuito sinora riservati a chi è stabilizzato.

#### PER APPROFONDIMENTI:

Dispersione alunni da capogiro, 4 milioni hanno lasciato gli studi anzitempo: il Rapporto Inapp mette il dito nella piaga. Anief: stop dimensionamento, agire su orientamento e organici

Decreto PNRR, domani in Senato audizioni dei sindacati: Anief presente per evitare lo sfacelo

DECRETO PNRR – Anief presenta 17 emendamenti in audizione al Senato per risollevare la scuola, Pacifico (Anief): spazio a nuove assunzioni, non più vincoli alla mobilità, revisione della formazione



Precariato da record se non si modifica il decreto PNRR, l'altolà dell'Anief

Un docente tutor in ogni scuola può riuscire bene a orientare al lavoro migliaia di studenti? I dubbi del sindacato Anief rispetto alla proposta del ministro Valditara: è solo un primo passo

L'esercito dei Tutor e Orientatori nella secondaria

Docenti tutor, il Ministero non cambia idea. Per Anief l'ambizioso progetto rischia di naufragare: mancano all'appello organico aggiuntivo, precari e chiarezza sulla ripartizione dei fondi

SCUOLA – Precari Ata, dal 27 aprile al 18 maggio la “finestra” per inserimento/aggiornamento graduatorie 24 mesi: titoli da inserire on line. Anief chiede modifiche al testo dell'ordinanza

Docenti precari, elenchi aggiuntivi GPS: domande dal 12 al 27 aprile su Istanze online

Precari, da domani migliaia di nuovi abilitati e specializzati chiederanno l'inserimento in prima fascia Gps: anche quelli che hanno preso il titolo all'estero. Anief contro le nuove “code” della vergogna: sono incostituzionali

Organici 23/24, soltanto 6.004 posti in deroga da assegnare per le scuole in territori svantaggiati. Anief chiede di triplicare almeno il numero per intervenire

SCUOLA

– Docenti precari, elenchi aggiuntivi prima Fascia GPS da oggi le domande: ecco le FAQ Anief

LAVORO e SCUOLA – Al via il X Congresso Confederale Cisl, primo tema la precarietà. Pacifico (Anief): basta palliativi, è l'ora delle stabilizzazioni dei supplenti storici e dello stop ai vincoli ai trasferimenti

LAVORO e SCUOLA – X Congresso Confederale Cisl, Pacifico (Anief): “basta con la precarietà, riconosciamo i diritti di chi ogni giorno si spende per la crescita del Paese”

Governo in prima linea sullo stato delle misure di attuazione del PNRR, Anief: avere cancellato proprio ora 40 mila docenti e Ata è un insulto alla logica

DECRETO PA – Non risolve il problema del precariato della scuola, sui vincoli vittoria amara: il commento dell'Anief che chiederà diverse modifiche al Parlamento in fase di conversione

Vincoli mobilità docenti neo-assunti, l'UE non sembra volerli cancellare: c'è scritto nella Relazione al decreto PA. Anief non demorde: predisposti emendamenti e ricorsi per difendere i diritti di migliaia di famiglie

1° MAGGIO – Un lavoratore della scuola su quattro ha poco da festeggiare: stipendio ridotto, niente scatti, indennità tagliate, ferie dissolte e per i pochi assunti busta paga ferma per otto anni

SCUOLA – Assunzioni docenti di sostegno, rebus sui numeri

In Italia 200mila docenti di sostegno, la metà sono precari e 80mila senza specializzazione: Anief chiede alla Camera di approvare gli emendamenti Anief al decreto PA per finirla con questi numeri

SCUOLA – SOS organico aggiuntivo per salvare i progetti Pnrr, ultima chiamata dell'Anief alla Camera

SCUOLA – Un altro miliardo dal Pnrr agli istituti, appello Anief: senza l'organico aggiuntivo rischia di andare tutto in fumo

Al voto da oggi gli emendamenti al decreto PA, c'è anche l'organico aggiuntivo per il



Pnrr: alla Camera si sta valutando dove reperire le risorse, Anief chiede uno sforzo perché il fine è nobile

SCUOLA – Alla Camera si ragiona sugli emendamenti di Anief e Udir. Il presidente Pacifico: se non passano, la storia ci sarà testimone quando si scoprirà che pure nel 2023 andrà vacante un'immissione in ruolo su due

DECRETO PA – Caos in Commissione alla Camera: su richiesta del Governo salta l'organico aggiuntivo e ogni modifica per la scuola

DECRETO PA – Lunedì il nuovo testo arriva in Aula con possibile voto di fiducia, per la Scuola cambiamenti in arrivo su mobilità personale, reintegro dei presidi e docenti specializzati all'estero

DECRETO PA – Domani il testo arriva in Aula alla Camera, modifiche in arrivo per la Scuola su trasferimenti personale, reintegro dirigenti, specializzati all'estero, valutazione maestri dopo l'anno di prova. Tutte le modifiche richieste

